





Link: <https://www.agenzianova.com/a/61fd4d4dc276f9.28595348/3780802/2022-02-04/imprese-uilca-su-intesa-sanpaolo-piano-d-impresa-generi-buona-occupazione-e-sviluppo-per-paese-2>



 ULTIM'ORA

[INTERNI](#) [ESTERI](#) [ECONOMIA](#) [ROMA](#) [MILANO](#) [NAPOLI](#) [TORINO](#) [SARDEGNA](#) [VENETO](#) [ENERGIA](#) [DIFESA](#) [INFRASTRUTTURE](#) [ARCHIVIO](#)

**ANALISI**

-  Atlantide
-  Mezzaluna
-  Cuor d'Africa
-  Capitolium

**RUBRICHE**

-  Business News
-  Speciale energia
-  Speciale difesa
-  Speciale infrastrutture
-  Speciale scuola

**RASSEGNE STAMPA**

-  L'Italia vista dagli altri
-  Panorama internazionale
-  Panorama arabo
-  Visto dalla Cina
-  Difesa e sicurezza
-  Panorama energia

**CHI SIAMO**

**DICONO DI NOI**

**SCARICA IL MEDIA KIT**

**PRIVACY POLICY**

**IMPRESE**

**Imprese: Uilca su Intesa Sanpaolo, Piano d'impresa generi buona occupazione e sviluppo per Paese (2)**

Roma, 04 feb 16:42 - (Agenzia Nova) - Per Silvia Boniardi, segretaria responsabile Uilca del gruppo Intesa Sanpaolo, "è fondamentale, invece, che nel nuovo Piano continui il costante coinvolgimento delle lavoratrici e dei lavoratori e la valorizzazione delle loro professionalità e che Intesa Sanpaolo operi per generare una nuova e buona occupazione, considerando che le riduzioni di personale provenienti dall'applicazione del Piano sono già state interamente affrontate e definite con l'ultimo accordo sottoscritto in merito". (Com) © Agenzia Nova - Riproduzione riservata

[Continua a leggere...](#)

[\[«Torna indietro\]](#)

**ARTICOLI CORRELATI**

- 04 feb 16:42 - Imprese: Uilca su Intesa Sanpaolo, Piano d'impresa generi buona occupazione e sviluppo per Paese
- 04 feb 16:20 - Imprese: Messina (Intesa Sanpaolo), interessati a ragionamenti in grado di rafforzare partnership con Enel
- 04 feb 16:16 - Imprese: Messina (Intesa Sanpaolo), Unione bancaria è fondamentale per l'Europa
- 04 feb 16:08 - Imprese: Messina (Intesa Sanpaolo), rialzo tassi di interesse improbabile nel primo semestre
- 04 feb 16:05 - Imprese: Messina (Intesa Sanpaolo), partnership nel wealth management non sono in programma
- 04 feb 17:06 - Imprese: Spagna, Ohla ridurrà suo debito di 100 milioni con rimborso prestito Ico e riacquisto obbligazioni

**TUTTE LE NOTIZIE SU..**

**GRANDE MEDIO ORIENTE**

- › Afghanistan
- › Algeria
- › Anp
- › Arabia Saudita
- › Bahrein
- › Cipro
- › Egitto
- › Emirati Arabi
- › Giordania
- › Iran
- › Iraq
- › Israele
- › Kuwait
- › Libano
- › Libia
- › Marocco
- › Mauritania
- › Oman
- › Qatar
- › Siria
- › Somalia
- › Sudan
- › Tunisia
- › Turchia
- › Yemen

**EUROPA**

- › Albania
- › Andorra
- › Armenia
- › Austria
- › Azerbaigian
- › Belgio
- › Bielorussia
- › Bosnia-Erzegovina
- › Bulgaria
- › Cipro
- › Città del Vaticano
- › Croazia
- › Danimarca
- › Estonia
- › Finlandia
- › Francia
- › Georgia
- › Germania
- › Grecia
- › Irlanda
- › Islanda
- › Kosovo
- › Lettonia
- › Liechtenstein
- › Lituania
- › Lussemburgo
- › Macedonia del Nord
- › Malta
- › Moldova
- › Monaco
- › Montenegro
- › Norvegia
- › Paesi Bassi
- › Polonia
- › Portogallo
- › Regno Unito
- › Repubblica Ceca
- › Romania
- › Russia
- › San Marino

9037 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

Link: <https://www.agenzianova.com/a/61fd4d4dc27a11.10934686/3780801/2022-02-04/impresе-uilca-su-intesa-sanpaolo-piano-d-impresа-generi-buona-occupazione-e-sviluppo-per-paese>



ULTIM'ORA

INTERNI ESTERI ECONOMIA ROMA MILANO NAPOLI TORINO SARDEGNA VENETO ENERGIA DIFESA INFRASTRUTTURE ARCHIVIO

**ANALISI**

- Atlantide
- Mezzaluna
- Cuor d'Africa
- Capitolium

**RUBRICHE**

- Business News
- Speciale energia
- Speciale difesa
- Speciale infrastrutture
- Speciale scuola

**RASSEGNE STAMPA**

- L'Italia vista dagli altri
- Panorama internazionale
- Panorama arabo
- Visto dalla Cina
- Difesa e sicurezza
- Panorama energia

**CHI SIAMO**

**DICONO DI NOI**

**SCARICA IL MEDIA KIT**

**PRIVACY POLICY**

**IMPRESE**

**Imprese: Uilca su Intesa Sanpaolo, Piano d'impresa generi buona occupazione e sviluppo per Paese**

Roma, 04 feb 16:42 - (Agenzia Nova) - La Uilca esprime apprezzamento per le affermazioni di Paola Angeletti, Chief operating officer di Intesa Sanpaolo, che oggi a Milano durante la presentazione del nuovo Piano d'impresa della banca, ha valorizzato il ruolo delle relazioni industriali, il percorso negoziale sin qui condotto, l'impegno e la professionalità delle lavoratrici e dei lavoratori. E' quanto si legge in una nota. "Adesso sarà ancora più importante governare, attraverso il confronto, le sfide del nuovo Piano, i cui obiettivi sono sfidanti e ambiziosi e impattano in maniera significativa su ambiti quali l'organizzazione del lavoro, il servizio alla clientela e i livelli occupazionali", afferma Mariangela Verga, segretaria nazionale Uilca, che aggiunge: "Il gruppo ha non solo raggiunto importanti risultati economici, ma ha anche dimostrato di saper sostenere il tessuto socio-economico del Paese, in particolare in questi anni di pandemia. Riteniamo indispensabile che il settore del credito favorisca lo sviluppo del Paese, una corretta applicazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, sostegno a famiglie e imprese e presidio dei territori, anche in termini di legalità. Il gruppo Intesa Sanpaolo ha svolto e deve continuare a svolgere un ruolo centrale in questo senso e le chiusure delle filiali previste rappresenta un segnale preoccupante". (segue) (Com) © Agenzia Nova - Riproduzione riservata

**Continua a leggere...**

[«Torna indietro]

**ARTICOLI CORRELATI**

- 04 feb 16:42 - Imprese: Uilca su Intesa Sanpaolo, Piano d'impresa generi buona occupazione e sviluppo per Paese (2)
- 04 feb 16:20 - Imprese: Messina (Intesa Sanpaolo), interessati a ragionamenti in grado di rafforzare partnership con Enel
- 04 feb 16:16 - Imprese: Messina (Intesa Sanpaolo), Unione bancaria è fondamentale per l'Europa
- 04 feb 16:08 - Imprese: Messina (Intesa Sanpaolo), rialzo tassi di interesse improbabile nel primo semestre
- 04 feb 16:05 - Imprese: Messina (Intesa Sanpaolo), partnership nel wealth management non sono in programma
- 04 feb 17:06 - Imprese: Spagna, Ohla ridurrà suo debito di 100 milioni con rimborso prestito Ico e riacquisto obbligazioni

**TUTTE LE NOTIZIE SU..**

**GRANDE MEDIO ORIENTE**

- » Afghanistan
- » Algeria
- » Anp
- » Arabia Saudita
- » Bahrein
- » Cipro
- » Egitto
- » Emirati Arabi
- » Giordania
- » Iran
- » Iraq
- » Israele
- » Kuwait
- » Libano
- » Libia
- » Marocco
- » Mauritania
- » Oman
- » Qatar
- » Siria
- » Somalia
- » Sudan
- » Tunisia
- » Turchia
- » Yemen

**EUROPA**

- » Albania
- » Andorra
- » Armenia
- » Austria
- » Azerbaijan
- » Belgio
- » Bielorussia
- » Bosnia-Erzegovina
- » Bulgaria
- » Cipro
- » Città del Vaticano
- » Croazia
- » Danimarca
- » Estonia
- » Finlandia
- » Francia
- » Georgia
- » Germania
- » Grecia
- » Irlanda
- » Islanda
- » Kosovo
- » Lettonia
- » Liechtenstein
- » Lituania
- » Lussemburgo
- » Macedonia del Nord
- » Malta
- » Moldova
- » Monaco
- » Montenegro
- » Norvegia
- » Paesi Bassi
- » Polonia
- » Portogallo
- » Regno Unito
- » Repubblica Ceca
- » Romania
- » Russia
- » San Marino

9037 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

METEO

ACADEMY

FOTO ARCHIVIO

CODICI SCONTO

CODICI SCONTO ALIEXPRESS

CODICI SCONTO SEPHORA

CODICI SCONTO GROUPON

BUONPERTUTTI

NECROLOGI

CHI SIAMO

## ECONOMIA

LA BANCA  
4 febbraio 2022 - 18:17

# Intesa Sanpaolo, utili a 4,18 miliardi. Nel piano al 2025 arrivano a 6,5 miliardi

di Fabrizio Massaro

Intesa Sanpaolo chiude il 2021 con un utile netto a 4,18 miliardi, in crescita del 19,4% al 2020. Per i soci è in arrivo cedola di 7,89 centesimi di euro per azione come saldo dividendi per complessivi 1,53 miliardi. Il gruppo aveva già distribuito a novembre un acconto di 1,39 miliardi, che porta quindi a un totale di 2,931 miliardi distribuiti agli azionisti. Previsto anche un riacquisto di azioni proprie (buyback) per 3,4 miliardi di euro, previa approvazione della Bce. Il 2022 è stato il «miglior anno dal 2007», ha rivendicato il ceo di Intesa Sanpaolo, Carlo Messina, nel corso della conference call con gli analisti finanziari, «abbiamo realizzato una performance eccellente nonostante l'impatto del Covid-19, portando a termine con successo la fusione con Ubi Banca e preparando la strada per il nuovo piano di impresa».

### Gli utili al 2025

La banca ha anche presentato il piano d'impresa al 2025: prevede un utile netto in crescita a 6,5 miliardi a fine piano e un aumento del Rote («return on tangible equity», ovvero rendimento del patrimonio netto tangibile) a circa il 14% nel 2025. Complessivamente Intesa Sanpaolo nel nuovo piano d'impresa prevede una distribuzione agli azionisti per il 2021-2025 di oltre 22 miliardi di euro, di cui oltre 6,6 miliardi nel 2022, da dividendi cash con payout ratio al 70% in ciascun anno del Piano e da buyback di 3,4 miliardi nel 2022; ogni eventuale ulteriore distribuzione sarà valutata anno per anno a partire dal 2023.

Leggi

9037 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

## Un piano «conservativo»

«Il nuovo piano di impresa ci proietta nel futuro. È un piano che crea la banca dei prossimi dieci anni», ha detto Messina alla comunità finanziaria, «la distribuzione di valore e la remunerazione degli azionisti restano una priorità. Oggi stabiliamo degli obiettivi che siamo certi di poter raggiungere e valuteremo anno per anno la possibilità di superare questi target, ma il piano è decisamente conservativo».

## La banca digitale

«Abbiamo creato la nuova banca digitale IsyBank che raggiungerà 4 milioni di clienti», ha detto Messina. Isy significa: «Intesa Sanpaolo for you. Si tratta di una nuova banca digitale per servire efficacemente una parte significativa della clientela di Intesa Sanpaolo che non si reca nelle filiali e generano circa 200 milioni di ricavi». La nuova banca digitale vede tecnologia all'avanguardia, cloud-native adattabile alla clientela multi-valuta e multinazionale, lavorando in partnership con la fintech Thought Machine; modello di servizio digitale, con una proposta digitale potenziata che include App, contact center, Atm e Mooney (in partnership con Enel); percorsi interamente digitali, per fornire alla clientela l'esperienza digitale sviluppata da Artificial Intelligent Sales di Intesa Sanpaolo. Si tratta di un nuovo modello che — promette Intesa Sanpaolo — permetterà una riduzione di circa 1.500 filiali (di cui circa 450 chiuse già nel quarto trimestre 2021) e un modello omnicanale per circa 9 milioni di clienti piccole e medie imprese e retail con esigenze finanziarie più sofisticate, per i quali sono previste circa 1.800 filiali dedicate.

## Profitti 2021 oltre le attese

Tomando ai conti del 2021 l'utile sale del 19,4% rispetto al 2020 (escludendo le componenti relative all'acquisizione di Ubi Banca, +27,7% il dato contabile), più delle stime della stessa banca che aveva dato una «guidance» oltre i 4 miliardi. La crescita dell'utile — è scritto nella nota — è stata ottenuta nonostante «stanziamenti pari a 2,2 miliardi, di cui 1,7 nel quarto trimestre, per l'ulteriore rafforzamento della sostenibilità futura dei risultati del gruppo». Intesa, in particolare, ha effettuato 1,6 miliardi di rettifiche su crediti, di cui 1,2 nel quarto trimestre (quando l'utile si è attestato a 179 milioni, a fronte dei -3,1 miliardi dello stesso periodo 2020).

## I prestiti a famiglie e imprese

Intesa Sanpaolo ha erogato nel 2021 circa 77 miliardi di euro di nuovo credito a medio-lungo termine, con circa 66 miliardi in Italia, [di cui circa 55 miliardi erogati a famiglie e piccole e medie imprese](#). Circa 10.000 aziende italiane riportate in bonis da posizioni di credito deteriorato nel 2021 e circa 133.000 dal 2014, preservando rispettivamente circa 50.000 e 665.000 posti di lavoro. Resi disponibili dal Gruppo oltre 400 miliardi di euro di finanziamenti a medio-lungo termine per imprese e famiglie a supporto del Piano di Ripresa e Resilienza italiano.

## Il taglio dei deteriorati

Intesa Sanpaolo nel nuovo piano d'impresa prevede una significativa riduzione del profilo di rischio e taglio del costo del rischio. La banca punta a «zero Npl» e senza impatto dal *calendar provisioning*. Intesa Sanpaolo prevede crediti deteriorati ridotti nel 2025 a 9,3 miliardi al lordo delle rettifiche (da 15,2 miliardi nel 2021), che dopo coperture e svalutazioni diventano 4,6 miliardi netti (da 7,1 miliardi nel 2021). Anche l'incidenza dei deteriorati sui crediti totali calerà nel 2025 all'1,6% al lordo delle rettifiche dal 2,4% nel 2021 (0,8% al netto dall'1,2% nel 2021). Previsto anche un costo del rischio in calo a circa 40 centesimi di punto nel 2022-2025 e a 38 centesimi di punto nel 2025 da 59 centesimi di punto nel 2021 (-21 centesimi di punto).

## Le assunzioni

Per quanto riguarda il personale, a fronte di 9.200 uscite volontarie ci saranno circa 4.600 persone neoassunte nell'ambito del piano d'impresa e circa 8.000 riqualificate/riconvertite, distribuite nelle «iniziative prioritarie» del gruppo: circa 2.600 alla filiale digitale, 4.000 alla tecnologia (digitale, dati e analytics), 3.500 alle iniziative prioritarie (come Pnrr, crescita dell'attività, riduzione del profilo di rischio) e 2.500 ad altro (es. Esg /Impact Banking, funzioni di controllo, turnover).

Messina ha anche escluso una campagna di acquisizioni di banche: «Non stiamo considerando alcun tipo di M&A e il capitale in eccesso non sarà utilizzato nei prossimi anni per fare operazioni di M&A», ha detto Messina, che non vede «valore nell'acquisire una banca con un numero significativo di filiali. Il nostro business model è basato sul wealth management e protection, dove i multipli non sono adeguati per creare valore per i nostri azionisti», ha spiegato.

### I commenti degli imprenditori

Positivi i commenti del mondo finanziario e imprenditoriale italiano. «Dopo il buon piano di Unicredit ecco quello di Banca Intesa. Finalmente di nuovo l'Italia che vuol vincere», commenta **Francesco Gaetano Caltagirone**, interpellato dall'Ansa. «Con un progetto coraggioso e realistico il campione nazionale Banca Intesa Sanpaolo, con la presidenza del professor Gros Pietro e la guida del dottor Messina, si prepara ad anni di espansione. Poi un bravo al dottor Messina che ha visione, determinazione e sa guidare e motivare una squadra piena di eccellenze». «Intesa Sanpaolo si distingue nel panorama bancario internazionale per la qualità dei risultati. Riuscire negli ultimi otto anni a mantenere sempre i propri impegni è qualcosa di unico sui mercati grazie a una solida e chiara storia industriale», ha dichiarato **Marco Tronchetti Provera**, ceo del gruppo Pirelli, «la fiducia e la reputazione di Carlo Messina e della sua squadra hanno creato valore nel lungo termine». «I successi di Intesa Sanpaolo dimostrano che oggi si parla troppo spesso di vincoli e liquidità, mentre l'Italia e in generale l'Europa hanno bisogno di tornare ai fondamentali di fiducia e di solide storie industriali, come quella che oggi Carlo Messina ha fatto vedere con il nuovo piano», ha commentato **Flavio Cattaneo**, vice presidente esecutivo di Italo e fondatore di Itabus, «otto anni di risultati si commentano da soli, dall'Italia ha portato la sua banca a primeggiare in Europa con banche che hanno potuto contare su ben altri sostegni ed economie, ha fatto progetti che non si sono mai visti nel settore bancario. Abbiamo bisogno di tutto questo e non di sogni». Per il ceo di Webuild, **Pietro Salini** il piano di Intesa Sanpaolo «è esempio e stimolo per il sistema produttivo di capacità corale di reazione al cambiamento e rinnovamento. Ben si innesta in un momento storico eccezionale in cui per la prima volta dopo oltre 70 anni l'Italia torna a pianificare lo sviluppo con una visione di lungo termine». «È motivo di grande orgoglio avere nel nostro Paese una Banca leader in Europa, che ha conseguito risultati straordinari, promuovendo con determinazione e indipendenza la crescita delle imprese, anche delle pmi, che sono un tessuto portante del nostro sistema produttivo», ha dichiarato **Emma Marcegaglia**, past president di Confindustria e amministratore delegato del gruppo di famiglia.

### I timori dei sindacati

I sindacati puntano invece l'accento sulla chiusura annunciata delle filiali, circa 1.500. «Credo che il piano industriale di Intesa si fondi su tre pilastri industriali e un quarto pilastro più innovativo e più sociale: il primo è il derisking, cioè la riduzione del rischio di credito; il secondo è la riduzione dei costi; il terzo è l'aspetto digitale. Il quarto pilastro è l'attenzione verso l'ambiente, il sociale e i principi di governance». Così il segretario della Fibi, **Lando Maria Sileoni**, nel corso di una intervista a Class Cnbc, rispondendo a domande sul nuovo piano di Intesa Sanpaolo. «L'aspetto non positivo — ha aggiunto — è rappresentato dalla chiusura degli sportelli e questo vale sia per Intesa sia per tutti i gruppi bancari. Intesa ha presentato un piano di questo tipo per cinque motivi fondamentali: il primo per mantenersi leader nel tempo; il secondo per difendersi da eventuali pericoli in arrivo dall'estero; il terzo per porsi anche rispetto alla Bce come un gruppo bancario che riconosce politicamente le scelte della vigilanza e le rispetta; il quarto perché è consapevole che per raggiungere una trasformazione epocale come quella presente nel piano industriale sarà fondamentale la motivazione delle lavoratrici e dei lavoratori del gruppo, motivazione che dovrà essere riconosciuta anche con miglioramenti a livello economico; il quinto e forse politicamente l'aspetto più rilevante per creare attraverso il digitale un nuovo modello di business in una banca che potrà trasformarsi, nel tempo, se lo vorrà, in una Fintech». «Riteniamo indispensabile che il settore del credito favorisca lo sviluppo del Paese, una corretta applicazione del Pnrr, sostegno a famiglie e imprese e presidio dei territori, anche in termini di legalità. Il Gruppo Intesa Sanpaolo ha svolto deve continuare a svolgere un ruolo centrale in questo senso e le chiusure delle filiali previste rappresenta un segnale preoccupante», sottolinea in una nota **Mariangela Verga**, segretaria nazionale Uilca in relazione a piano d'impresa dell'istituto. «Con il piano di impresa 2022-2025 il gruppo Intesa Sanpaolo tende a rafforzare il proprio ruolo sul mercato interno e internazionale sia in termini di organizzazione che di business. L'evoluzione tecnologica e la relativa digitalizzazione diventano fattore trainante anche se per ora non sono chiare le dinamiche societarie, il ruolo delle partnership e le relative ricadute sul personale che non possono significare riduzione dell'occupazione», ha detto **Susy Esposito** della segreteria della Fisac Cgil. «La digitalizzazione deve essere occasione di creazione di nuove opportunità anche in termini di assunzioni e non può e non deve significare ulteriore abbandono del territorio». «Il piano d'impresa presentato oggi da Intesa San Paolo è prudente nella stima del margine di gestione del denaro. L'aumento dei ricavi è imputabile sostanzialmente all'aumento delle commissioni nette, derivanti dall'incremento del risparmio gestito di ben 100 miliardi in arco di piano. Per raggiungere questo obiettivo sarà determinante la motivazione dei lavoratori che non potrà non passare anche da una significativa redistribuzione della produttività», ha commentato il segretario generale di First Cisl, **Riccardo Colombani**.